



Rassegna Stampa

giovedì 07 novembre 2019

Rassegna Stampa

07-11-2019

FITET

GIORNALE DI BRESCIA	07/11/2019	4	Salò e Calcinato al via col piede giusto <i>Redazione</i>	3
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	07/11/2019	25	Castiglione quinto al torneo di Terni <i>Redazione</i>	4
LIBERTÀ	07/11/2019	46	Intervista a Ettore Dermini - Teco Corte Auto partenza sprint e sogni tricolori <i>Roberto Calza</i>	5
PREALPINA	07/11/2019	39	Da quasi 50 anni il Varesotto è protagonista della disciplina <i>Redazione</i>	6
PREALPINA	07/11/2019	39	Una passione chiamata ping-pong <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO MODENA	07/11/2019	57	Tennis Tavolo Bisi e Rossi ad un passo dal podio <i>Redazione</i>	9
VOCE DI MANTOVA	07/11/2019	28	T. Tavolo - Hungarian Open, Armanini in doppio si ferma ai 16esimi <i>Redazione</i>	10

FITET

7 articoli

- Salò e Calcinato al via col piede giusto
- Castiglione quinto al torneo di Terni
- Intervista a Ettore Dermì - Tecno Corte Auto partenza sprint e sogni tricolori
- Da quasi 50 anni il Varesotto è protagonista della disciplina
- Una passione chiamata ping-pong
- Tennis Tavolo Bisi e Rossi ad un passo dal podio
- T. Tavolo - Hungarian Open, Armanini in doppio si ferma ai 16esimi

Salò e Calcinato al via col piede giusto

Tennis tavolo

■ Anche quest'anno la risposta dei pongisti è stata importante ed il Comitato bresciano ha potuto così organizzare una stagione completa.

È stato creato un campionato a squadre a girone unico. La giornata d'esordio, che vedeva il Toscolano scontare un turno di riposo, ha portato i primi punti in classifica a Salò e Calcinato, entrambi vincenti col

punteggio di 4 a 1 contro Coniolo e Duomo Desenzano. Parallelamente s'è costituito un calendario con quattro tappe provinciali individuali, attraverso le quali si raccoglieranno i punti per partecipare ad altre quattro prove regionali, che a loro volta daranno i pass per i nazionali. Il primissimo appuntamento a livello bresciano è stato ospitato il 6 ottobre scorso dal Tt Coccaglio, che si è diviso col Coniolo le vittorie di giornata: per gli organizzatori sono arrivati i successi di Leonardo Verdi (Senior A), Simone Dotti (Juniores) ed Amelia

Libretti; per gli orceani quelli di Matteo Bracchi (Open), Artemio Dondi (Senior B), Matteo Bettelli (Ragazzi) e Carlos Persicano (Allievi). L'1 dicembre alle scuole medie di Orzinuovi ci sarà già spazio per la rivincita, con la seconda tappa provinciale. //



Peso: 7%

TENNIS TAVOLO**Castiglione quinto
al torneo di Terni**

● Ancora una volta il Tennistavolo Buseto Trapani piazza un suo atleta in un importante competizione nazionale. Nella gara di sesta categoria giocata a Terni, svoltasi durante questo weekend, l'atleta Agostino Castiglione è riuscito a giungere fino ai quarti di finale di un torneo con ben 100 iscritti provenienti da tutta Italia.

Castiglione si è arreso solo all'avversario Trippini, lottando col punteggio di 3-1 (11-13, 11-7, 11-7, 11-8). Lo stesso Trippini, tra l'altro, ha poi vinto il torneo. «Un ottimo quinto posto - fanno sapere dalla società - e un bel viatico per i campionati di serie D2 maschile». (*ANMA*)



Peso:3%

Teco Corte Auto partenza sprint e sogni tricolori

Il presidente Ettore Dermini: «Castelgoffredo è fortissima ma si può puntare allo scudetto»

CORTEMAGGIORE

● A metà del girone d'andata del massimo campionato femminile di tennistavolo, la Teco Corte Auto traccia un primo bilancio. La squadra di Olga Dzelinska ha conquistato finora 6 punti in tre partite, frutto delle vittorie in Sardegna contro Cagliari e Norbello e del successo casalingo sulla Bagnolese.

Si è trattato dunque della classica partenza lanciata e di un concreto segnale inviato alla concorrenza, nella consapevolezza che le campionesse del Castelgoffredo continuano a non perdere un colpo (punteggio pieno dopo quattro turni).

Dice Ettore Dermini, presidente del club magiostroino: «Si pensava a un torneo ad ostacoli e le previsioni hanno trovato subito conferma nella qualità dei vari organici. Questo è di fatto il campionato più competitivo degli ultimi otto anni, reso tale dal nuovo regolamento che ha ampliato l'utilizzo di giocatrici straniere, forse anche in modo esagerato, con campagna tesseramenti dai costi esagerati. E non è ancora finita, visto che Norbello, Eppan e Bagnolese stanno programmando nuovi arrivi»

Ci sono riferimenti precisi?

«Per comprendere bene l'attuale livello, basti pensare che atlete del calibro di Chiara Colantoni e della cinese Tian Jing, protagoniste degli ultimi due scudetti col Castelgoffredo, oggi rispetti-

vamente al Norbello e alla Bagnolese, hanno al momento percentuali del 60% e del 50%, cioè molto basse in rapporto alle attese».

Sembra però che voi abbiate azzeccato ogni mossa...

«I risultati ci sorridono e contro il fanalino Coccaglio, in trasferta domenica 17 novembre, potremo fare bottino pieno (il Castelgoffredo deve ancora osservare il suo turno di riposo, ndc). Vero è che Valentina Sabitova e Ruta Paskauskiene stanno ripagando la nostra fiducia, ma noi abbiamo proseguito sulla strada della valorizzazione di giovani elementi che necessitano ovviamente del sostegno di gente esperta».

Alcuni tecnici hanno dichiarato che

potete aspirare allo scudetto. Hanno ragione?

«Il 4-0 alla Bagnolese ha lasciato il segno, ma noi crediamo che sia molto presto per certe considerazioni. Aspettiamo di vedere come crescono le nostre giovani. Per ora abbiamo due obiettivi: la qualificazione alla Coppa Italia e l'accesso ai play off per il nono anno consecutivo».

CLASSIFICA. Castelgoffredo 8, Teco Corte Auto 6, Eppan 4, Bagnolese 3, Norbello 2, Quattro Mori 1, Coccaglio 0.

—Roberto Calza



Peso: 25%

Una passione chiamata ping-pong

TENNIS TAVOLO *Da quasi 50 anni il Varesotto è protagonista della disciplina*

Pensare che la diffusione del tennistavolo in provincia di Varese sia dovuta a un episodio avvenuto in Giappone può suonare strano, ma è la realtà. Nel 1971 infatti, durante i Campionati Mondiali, il passaggio in pullman che la Nazionale cinese diede all'americano Cowan originò tutta una serie di eventi che passarono alla storia come "diplomazia del ping-pong", e che portarono l'anno seguente alla storica visita dell'allora presidente Nixon nel paese orientale. Forte della popolarità conquistata da questi avvenimenti, il tennistavolo si diffuse a macchia d'olio, e anche nella nostra zona iniziarono a nascere le prime squadre: Varese, Castellanza, Saronno, Angera e Gallarate formarono un club dedito al ping-pong tra il 1972 e il 1982. Venne così rivoluzionata l'attività agonistica che, prima di allora era confinata nei tornei parrocchiali o nei bar, senza alcuna ufficialità né coordinamento. E, con le squadre, chiaramente arrivarono nuovi giocatori, incuriositi da questo sport nato in Inghilterra (e non in Cina

come tanti potrebbero pensare) a fine '800, permettendo a circa una decina di formazioni di essere sempre presenti nei calendari dei tornei federali. Questo portò negli anni ad avere anche due team varesini in Serie A, con l'Angera tra le ragazze e il Viggiù tra i maschi, Viggiù che aveva in squadra quel Patrizio Dennis che oggi è Commissario Tecnico della Nazionale italiana. Passando al giorno d'oggi, nel 2019 sono 328 i tesserati totali, un numero che comprende 59 giovani (tra i 10 e i 17 anni) e 269 senior e che mette la provincia di Varese al secondo posto in tutta la Lombardia, dietro solo a quella ben più popolosa di Milano. Il tutto per un'attività di club che va a distribuirsi praticamente per tutto l'anno, con campionati che partono ad ottobre e durano fino ad aprile, dando grande soddisfazione agli addetti ai lavori che seguono da vicino le tante formazioni varesine: sono 10 i sodalizi nostrani, con i cinque "soci fondatori" ancora presenti, ai quali si sono aggiunti nelle ultime stagioni Olgiate Olona, Solbiate Olo-

na, Malnate, Vedano Olona e Sesto Calende. In più, dal 2009, è attiva anche la Polha-Varese, squadra dedita alla pratica del ping-pong paralimpico, in modo da rendere davvero alla portata di tutti questa disciplina. Il presidente del Comitato Provinciale di Varese è Mauro Ossola che, fotografando il momento attuale, dice: «I nostri numeri sono sicuramente importanti e soddisfacenti, contando che circa una decina d'anni fa eravamo molto più in difficoltà nell'attrarre nuovi iscritti. Grazie al buon lavoro delle società sul territorio siamo riusciti a crescere, puntando soprattutto sull'attività di base. Chiunque voglia provare il tennistavolo può rivolgersi ai club sul territorio e troverà sempre una porta aperta, perché siamo convinti che solo muovendoci e ampliandoci continuamente possiamo generare interesse. Anche per questo organizziamo tutta una serie di tornei Provinciali giovanili e andiamo a farci conoscere nelle scuole, con la volontà di portare direttamente l'attività sportiva ai nuovi potenziali pongisti».

Matteo Floccari

328

● TESSERATI

Superano quota 300 i tesserati della provincia di Varese che praticano il tennis tavolo. Di questi quasi un quinto è costituito da giovani di età compresa tra i 10 e i 17 anni. A livello regionale la "contea dei laghi" è al secondo posto per iscritti dietro a Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 21%

Una passione chiamata ping-pong

TENNIS TAVOLO *Da quasi 50 anni il Varesotto è protagonista della disciplina*

Pensare che la diffusione del tennistavolo in provincia di Varese sia dovuta a un episodio avvenuto in Giappone può suonare strano, ma è la realtà. Nel 1971 infatti, durante i Campionati Mondiali, il passaggio in pullman che la Nazionale cinese diede all'americano Cowan originò tutta una serie di eventi che passarono alla storia come "diplomazia del ping-pong", e che portarono l'anno seguente alla storica visita dell'allora presidente Nixon nel paese orientale. Forte della popolarità conquistata da questi avvenimenti, il tennistavolo si diffuse a macchia d'olio, e anche nella nostra zona iniziarono a nascere le prime squadre: Varese, Castellanza, Saronno, Angera e Gallarate formarono un club dedito al ping-pong tra il 1972 e il 1982. Venne così rivoluzionata l'attività agonistica che, prima di allora era confinata nei tornei parrocchiali o nei bar, senza alcuna ufficialità né coordinamento. E, con le squadre, chiaramente arrivarono nuovi giocatori, incuriositi da questo sport nato in Inghilterra (e non in Cina

come tanti potrebbero pensare) a fine '800, permettendo a circa una decina di formazioni di essere sempre presenti nei calendari dei tornei federali. Questo portò negli anni ad avere anche due team varesini in Serie A, con l'Angera tra le ragazze e il Viggù tra i maschi, Viggù che aveva in squadra quel Patrizio Deniso che oggi è Commissario Tecnico della Nazionale italiana. Passando al giorno d'oggi, nel 2019 sono 328 i tesserati totali, un numero che comprende 59 giovani (tra i 10 e i 17 anni) e 269 senior e che mette la provincia di Varese al secondo posto in tutta la Lombardia, dietro solo a quella ben più popolosa di Milano. Il tutto per un'attività di club che va a distribuirsi praticamente per tutto l'anno, con campionati che partono ad ottobre e durano fino ad aprile, dando grande soddisfazione agli addetti ai lavori che seguono da vicino le tante formazioni varesine: sono 10 i sodalizi nostrani, con i cinque "soci fondatori" ancora presenti, ai quali si sono aggiunti nelle ultime stagioni Olgiate Olona, Solbiate Olo-

na, Malnate, Vedano Olona e Sesto Calende. In più, dal 2009, è attiva anche la Polha-Varese, squadra dedita alla pratica del ping-pong paralimpico, in modo da rendere davvero alla portata di tutti questa disciplina. Il presidente del Comitato Provinciale di Varese è Mauro Ossola che, fotografando il momento attuale, dice: «I nostri numeri sono sicuramente importanti e soddisfacenti, contando che circa una decina d'anni fa eravamo molto più in difficoltà nell'attrarre nuovi iscritti. Grazie al buon lavoro delle società sul territorio siamo riusciti a crescere, puntando soprattutto sull'attività di base. Chiunque voglia provare il tennistavolo può rivolgersi ai club sul territorio e troverà sempre una porta aperta, perché siamo convinti che solo muovendoci e ampliandoci continuamente possiamo generare interesse. Anche per questo organizziamo tutta una serie di tornei Provinciali giovanili e andiamo a farci conoscere nelle scuole, con la volontà di portare direttamente l'attività sportiva ai nuovi potenziali pongisti».

Matteo Floccari

328

● TESSERATI

Superano quota 300 i tesserati della provincia di Varese che praticano il tennis tavolo. Di questi quasi un quinto è costituito da giovani di età compresa tra i 10 e i 17 anni. A livello regionale la "contea dei laghi" è al secondo posto per iscritti dietro a Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono oltre 300 i pongisti del Varesotto che affollano i tornei regionali e nazionali



Peso: 38%

NUMERI TOP IN LOMBARDIA

(m.f.) - Il movimento del tennistavolo varesino è cresciuto molto negli ultimi anni, e oggi può contare su 328 tesserati totali, distribuiti nelle 11 società presenti. Sono 59 i giovani, che sono suddivisi in quattro categorie e hanno dai 10 ai 17 anni, mentre il numero dei seniores è di 269. Il dato totale è secondo solo a quello della Provincia di Milano, e rappresenta circa l'11 % dei tesserati totali dell'intera Lombardia, che sono 2.801, 607 dei quali under 17. Il Comitato zonale, per continuare ad allargare il bacino, sta puntando molto sul reclutamento scolastico, e sull'organizzazione di tornei giovanili aperti a chiunque volesse provare la disciplina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GALLARATE SVETTA

(m.f.) - Per quanto riguarda i campionati seniores federali, a livello maschile le squadre più forti sono Gallarate, Varese e Olgiate Olona, che militano nel Gruppo B della Serie B2. Il Tennistavolo Varese ha inoltre una seconda squadra in Serie C1. Nei tornei maschili, ogni squadra sfida gli avversari con tre giocatori più una riserva, e vince la formazione che arriva prima a cinque vittorie nei confronti diretti uno contro uno. Tra le ragazze invece va sottolineato il fatto che il TT Gallarate sia in Serie B, inserita nel Girone C, ricordando che nelle sfide femminili il match si chiude con la prima squadra che arriva a 4 vittorie sull'avversaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:38%

Tennis Tavolo Bisi e Rossi ad un passo dal podio

Lo scorso fine settimana è stato dedicato alle gare individuali di livello nazionale. Alessandro Bisi ha mancato di aggiungere una nuova medaglia al suo già ricco palmares sul palcoscenico di Cadelbosco di Sopra (Reggio Emilia), fermandosi solo ai quarti di finale. Podio sfiorato anche per Daniele Rossi, a Terni, nella competizione di Quarta Categoria, dove il promettente classe 2005 si è

fermato, a sua volta, ad un passo dalla semifinale. Intanto per il 16 novembre è confermata una giornata promozionale dedicata ai ragazzi delle scuole elementari presso la Villa d'oro: in programma anche un'esibizione dei migliori talenti villadoriani.



Peso: 6%

T. Tavolo - Hungarian Open, Armanini in doppio si ferma ai 16esimi

SZOMBATHELY (UNG) All'Hungarian Junior & Cadet Open si sono disputati i gironi di qualificazione dei singoli juniores e i doppi. Per quanto riguarda gli azzurri della Brunetti Castel Goffredo, **Elisa Armanini** ha perso per 3-0 (9-11, 7-11, 5-11) contro la coreana Baek Juyeongm, per 3-0 (2-11, 3-11, 5-11) per mano della coreana Tsai Yun-En e ha regolato per 3-0 (11-4, 11-9, 11-1) la croata Hanna Loncarevic. La terza piazza l'ha costretta all'eliminazione. Sconfitto anche **Leonardo Bassi**, per 3-1 (11-7,

5-11, 5-11, 3-11) dal cinese Tao Yuchng, 3-0 (8-11, 2-11, 7-11) dal croato Borna Petek e 3-1 (11-7, 10-12, 8-11, 6-11) dal tedesco Mike Hollo. Nel doppio, Armanini e Barani hanno battuto nei trentaduesimi per 3-0 (11-8, 15-13, 11-9) la tedesca Leonie Berger e la bielorusa Karyna Padrazhanets e nei sedicesimi hanno ceduto per 3-1 (11-4, 2-11, 10-12 4-11) alle taipeane Chien Tung-Chuan e Yu Hsiu-Ting, teste di serie n. 1. Bassi e Giordano out per 3-2 a opera degli ucraini Grebeniuk e Malov.



Peso: 8%